



PROVINCIA DI CASERTA
SETTORE EDILIZIA
SERVIZIO PROGETTAZIONI - DIREZIONE LAVORI
APPALTI ED IMPIANTI

P.O.N. FESR 2007/2013 ASSE II "OBIETTIVO C"
"QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI"

PROGETTO PRELIMINARE

TAVOLA

OGGETTO:

PROGETTO PRELIMINARE
I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI"

P03

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

COMMITTENTE

DISEGNATORE

DATA



PROVINCIA DI CASERTA
SETTORE EDILIZIA
SERVIZIO PROGETTAZIONI - DIREZIONE LAVORI
APPALTI ED IMPIANTI



PROGETTISTA
Ing. Alessandro Diana

1.Premessa

Lo scopo di questo lavoro si configura nell'identificazione dei possibili effetti delle opere sull'ambiente fisico ed antropico dell'area di riferimento e nell'individuazione delle misure da adottare per minimizzarli.

L'intervento in oggetto non rientra fra le categorie di opere sottoposte a VIA (Valutazione Impatto Ambientale) ai sensi del D.P.C.M. n.377 del 10/08/1988 e, successivamente modificato dai D.Lgs.152/2006 ("Testo Unico sull'Ambiente") e 4/2008 ("Ulteriori Disposizioni correttive del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152). Ciò nonostante, lo studio d'impatto ambientale è stato redatto sulla base delle leggi sopra citate e relativamente alle "Norme tecniche per la redazione degli studi d'impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale". In particolare esso è stato articolato nei tre quadri di riferimento previsti da queste normative:

- quadro di riferimento programmatico, in cui s'individua il rapporto tra l'opera e gli strumenti della pianificazione territoriale;
- quadro di riferimento progettuale, in cui si descrivono le caratteristiche tipologiche e funzionali dell'infrastruttura;
- quadro di riferimento ambientale, in cui s'illustra lo stato dell'ambiente nella situazione attuale e nella sua prevedibile evoluzione a seguito della realizzazione dell'intervento.

Lo studio ha previsto la raccolta d'informazioni e dati esistenti sul territorio, seguita da ricognizioni sul posto. Questo materiale informativo ha consentito la formulazione di un quadro sufficientemente esauriente della situazione attuale dell'ambiente, in cui poter simulare l'inserimento del progetto per identificare gli eventuali impatti delle opere sulle componenti ambientali.

La procedura d'identificazione degli effetti ambientali è stata informata da un approccio qualitativo, considerato l'entità degli interventi e il contesto territoriale in esame. Del resto, sofisticati tentativi di riqualificazione dell'impatto ambientale, con l'apparente rigorosità del valore numerico, non sono preferibili alla formulazione di un giudizio qualitativo frutto di un'analisi integrata del contesto ambientale.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area di riferimento dello Studio d'Impatto Ambientale ricade nel Comune di Marcianise.



Fig.1 Mappa del sito in esame

2.1 Caratteristiche territoriali e demografiche

La città di Marcianise rientra in quella fascia territoriale della provincia di Caserta denominata, correntemente, “Caserta Sud”.

Il Comune è situato tra Napoli e Caserta ed è delimitato a sud e sud-ovest dai Regi Lagni e dai Comuni dell’Agro Aversano; ad est confina con i territori di Maddaloni e S. Marco Evangelista; a nord con Capodrise, Portico e Macerata. A Ovest il confine è segnato dalla S.S. 7 bis Capua-Aversa-Napoli. La città, situata a 3 m sul livello del mare, gode di un clima temperato.

3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Il Quadro di Riferimento Programmatico, di uno Studio d'Impatto Ambientale, fornisce gli elementi conoscitivi sulle relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale.

Il progetto in esame ha come obiettivo principale quello di migliorare la qualità degli ambienti scolastici mediante interventi volti ad incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti.

Le scelte progettuali da prendere, considerando la strumentazione urbanistica, non possono prescindere dai seguenti elementi di notevole rilevanza:

- il rinnovamento del sistema scolastico basato su criteri di flessibilità e di apprendimento per obiettivi formativi richiede strutture adatte a questo scopo;
- l'accessibilità della scuola a tutti e, in particolare alle fasce deboli, ai diversamente abili, agli studenti stranieri, che richiede interventi strutturali per l'adeguamento e la creazione di luoghi di apprendimento favorevoli;
- l'opportunità di rendere la scuola accogliente e sicura a tutti, in grado di essere il luogo della crescita, dell'educazione, dello sviluppo delle attività sportive e della legalità;
- l'opportunità di intervenire per concorrere nel processo generale di risparmio energetico e nell'ecosostenibilità degli edifici, che coinvolge tutte le strutture pubbliche anche ai fini della diffusione della consapevolezza ambientale.

Nella progettazione si è tenuto conto di tali aspetti pianificatori unitamente alla necessità di assicurare un buon funzionamento nel periodo d'attuazione.

Considerata la natura dei lavori in progetto, non derivano incongruità in relazione agli obiettivi del Piano Regolatore Generale.

Con il presente studio si ha la presunzione di rispondere in pieno oltre che ai singoli punti della normativa, anche allo spirito informatore della pianificazione e programmazione territoriale.

Infatti in sede di progetto vengono prese tutte le tutele e precauzioni necessarie per adeguare le opere da eseguire ai vincoli esistenti nelle aree interessate dall'intervento di riqualificazione.

4. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Il Quadro di Riferimento ProgettUALE descrive il progetto e le soluzioni adottate a seguito degli studi effettuati, nonché l'inquadramento nel territorio, inteso come area interessata.

4.1 Criteri progettuali

Le scelte progettuali adottate scaturiscono dalle seguenti finalità specifiche, riguardanti l'area d'intervento da riqualificare:

- il risparmio energetico;
- la sicurezza degli edifici scolastici;
- l'incremento della dotazione di attrezzature e servizi;
- rendere l'accessibilità a tutti dell'istituto scolastico;
- promuovere le attività sportive.

4.2 Interventi proposti

L'area destinata all'intervento è ubicata in via "G.B. Novelli". Le strade di supporto inseriscono il progetto nella trama portante della grande viabilità metropolitana, consentendo un'ottima accessibilità a tutte le destinazioni principali dell'hinterland casertano.

Gli interventi da progettare si prefiggono l'obiettivo di risolvere le problematiche connesse allo sviluppo delle attività scolastiche, con particolare riguardo ad un giusto grado costi/benefici.

Essi mirano a:

- migliorare la gradevolezza e la sostenibilità ambientale dell'edificio scolastico, in termini di risparmio energetico, mediante l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e di collettori solari per la produzione di acqua calda sanitaria;

- garantire la sicurezza dell'edificio scolastico mediante l'installazione di porta tagliafuoco e maniglione antipánico e di un impianto di rilevazione e segnalazione incendi;
- aumentare l'attrattività dell'istituto scolastico curando gli spazi interni (il progetto prevede la tinteggiatura delle pareti dei laboratori) e installando impianti di condizionamento per il benessere fisiologico degli utenti;
- garantire la massima accessibilità a tutti dell'istituto scolastico prevedendo: la sostituzione degli infissi esistenti con altrettanti della stessa tipologia ma caratterizzati da bassa trasmittanza (porte e finestre dotate di vetrocamera);
- l'adeguamento dei terminali degli impianti elettrici nei laboratori; il rifacimento dei servizi igienici;
- la messa in opera di arredi fissi.

5. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Il Quadro di Riferimento Ambientale stima qualitativamente e quantitativamente gli impatti indotti dall'opera sul sistema ambientale, nonché le interazioni degli impatti con le diverse componenti ed i fattori ambientali anche in relazione ai rapporti esistenti tra essi.

5.1 Componenti ambientali

Le componenti ambientali prese in esame sono: suolo e sottosuolo, idrologia, atmosfera, rumore e vibrazioni, fattori socio/economici.

5.1.1 Suolo, sottosuolo e idrologia

Non si prevede alcun rilevamento geolitologico e idrogeologico perché la struttura è già esistente.

5.1.2. Atmosfera

Per quanto riguarda la componente ambientale, con il presente progetto, si cerca di ridurre il più possibile l'emissione di CO_2 nell'ambiente, sfruttando al massimo le fonti rinnovabili di energia, ovvero utilizzando l'energia solare, per alimentare la rete elettrica esistente mediante l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio.

5.1.3 *Rumore e vibrazioni*

Si prevedono livelli medi di rumore solo durante l'attività di cantiere per l'utilizzo di attrezzature dell'impresa. Si tratta, comunque, di impatti a breve termine che, data la dimensione dei lavori, risultano trascurabili per durata ed intensità. In questa fase non si determina un'alterazione dell'ecosistema apprezzabile.

Si precisa, infine, che in fase di cantierabilità verrà redatta, ai sensi della legge vigente, la "Relazione di previsione impatto Acustico".

Per quanto riguarda la fase di esercizio la struttura, ovvero gli impianti progettati, non costituiscono alcun impatto acustico.

5.1.4 *Fattori socio-economici*

Dalle analisi effettuate è emerso che, allo stato attuale, la struttura non è in grado di offrire un servizio efficiente nel rispetto dell'ambiente e delle richieste degli utenti stessi.

Nella fase progettuale si è cercato di prevedere degli interventi in grado di migliorare il funzionamento e la fruibilità dell'immobile nel rispetto dell'ambiente.

6. CONCLUSIONI

L'intervento di potenziamento e adeguamento della struttura alle innumerevoli richieste di attività scolastiche tende a conservare l'attuale stato dei luoghi, mantenendone le caratteristiche.

Si ritiene che l'intervento non vada in alcun modo a modificare lo stato dei luoghi, e di conseguenza non crea alcun impatto ambientale essendo lo stesso di natura "ecompatibile"; inoltre trattasi di intervento che apporta miglioria ai luoghi, sotto il profilo economico, tecnico, culturale e sociale del Comune Casertano.